



**BNP PARIBAS**  
**ASSET MANAGEMENT**

**PROSPETTO INFORMATIVO**

**BNP PARIBAS CYBERSECURITY E BIG DATA BILANCIATO PROTETTO**

**FCI CHE RIENTRA NELLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE**

## 1 CARATTERISTICHE GENERALI

### 1.1 FORMA DELL'OICVM

**Denominazione:** BNP PARIBAS CYBERSECURITY E BIG DATA BILANCIATO PROTETTO

**Forma giuridica:** FCI di diritto francese

**Data di creazione:** 15 settembre 2023

Il presente FCI è stato autorizzato dall'Autorité des marchés financiers (AMF) il giorno 1° agosto 2023.

**Durata prevista:** FCI creato inizialmente con una durata di 3 anni

#### Sintesi dell'offerta di gestione:

Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Frazionamento delle quote	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione
FR001400JGA7	Utile netto: Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: Capitalizzazione	EUR	In millesimi	Tutti i sottoscrittori	Iniziale: 1 millesimo di quota Successive: 1 millesimo di quota

#### Luogo in cui è possibile ottenere la relazione annuale e la situazione contabile periodica più recenti:

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il documento contenente le informazioni chiave, il prospetto informativo, il regolamento del FCI nonché gli ultimi documenti annuali e periodici, è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

**BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France.**  
Servizio clienti  
8, rue du Port – 92728 Nanterre  
Recapito postale: TSA 90007 - 92729 Nanterre CEDEX

**Allfunds Bank S.A.U.**  
Milan Branch, Via Bocchetto n°6,  
20123 Milano

Tali documenti sono consultabili anche sul sito [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com).

### 1.2 SOGGETTI COINVOLTI

#### SOCIETÀ DI GESTIONE:

#### **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT FRANCE.**

Società per azioni a regime semplificato  
Sede legale: 1, boulevard Haussmann - 75009 Parigi  
Recapito postale: TSA 90007 - 92729 Nanterre CEDEX  
N. ADEME: FR200182\_03KLJL  
Società di gestione di portafogli autorizzata dall'Autorité des marchés financiers in data 19 aprile 1996 con il n. GP 96002

#### DEPOSITARIO E ORGANISMO DI CUSTODIA:

#### **BNP Paribas**

Société anonyme  
Sede legale: 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi  
Recapito postale: Grands Moulins de Pantin 9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin  
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution

## PROSPETTO INFORMATIVO - BNP PARIBAS CYBERSECURITY E BIG DATA BILANCIATO PROTETTO

Le funzioni di banca depositaria riguardano la custodia degli attivi, il controllo della regolarità delle decisioni della società di gestione e il monitoraggio dei flussi di liquidità del FCI. Possono sussistere dei conflitti d'interesse potenziali, in particolare nel caso in cui BNP Paribas intrattenesse delle relazioni commerciali con la società di gestione, parallelamente alla sua funzione di banca depositaria del FCI. Ciò può accadere qualora BNP Paribas offrisse al FCI dei servizi di amministrazione del fondo, compreso il calcolo del valore patrimoniale.

La banca depositaria delega la custodia degli attivi da custodire all'estero a dei sub-depositari locali negli Stati in cui non ha una presenza diretta in loco. Il compenso spettante ai sub-depositari viene decurtato dalla commissione versata alla banca depositaria e nessuna spesa supplementare sarà addebitata al detentore in virtù di tale funzione. Il processo di nomina e supervisione dei sub-depositari rispetta gli standard di qualità più alti, tra cui la gestione dei conflitti d'interesse potenziali che potrebbero sorgere a seguito di tali deleghe. L'elenco dei sub-depositari è disponibile all'indirizzo internet seguente: <http://securities.bnpparibas.com/solutions/asset-fund-services/depositary-bank-and-trustee-serv.html>

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni sui punti precedenti saranno inviati ai detentori presentando una semplice domanda scritta alla società di gestione.

**CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI  
DI SOTTOSCRIZIONE O DI RIMBORSO:**

**BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France**

**ORGANISMO CHE GARANTISCE LA RICEZIONE  
DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE O  
DI RIMBORSO PER DELEGA:**

**BNP Paribas**

**GESTORE DEL CONTO EMITTENTE  
PER DELEGA:**

**BNP Paribas**

**SOCIETA DI REVISIONE:**

**DELOITTE & ASSOCIES**

185, avenue Charles de Gaulle  
92200 Neuilly-sur-Seine  
Firmatario M. Stéphane COLLAS

**DISTRIBUTORE:**

**BNP Paribas**

Société anonyme  
16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi

e società del gruppo BNP Paribas.

Poiché il FCI è ammesso a Euroclear France, le sue quote possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari sconosciuti alla Società di gestione.

**DELEGATO  
ALLA GESTIONE FINANZIARIA:**

**BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT UK LTD**

Sede legale: 5 Aldermanbury Square, Londra EC2V 7BP  
Società di gestione di portafogli autorizzata dalla *Financial  
Conduct Authority*.

La delega alla gestione finanziaria riguarda la totalità del portafoglio durante il periodo di commercializzazione del FCI. Al termine di questo periodo di commercializzazione, il FCI sarà gestito da BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, salvo nel caso di sub-delega indicato in appresso, e affidato a BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT UK LIMITED. Dopo la fine del periodo di commercializzazione, questa sub-delega alla gestione finanziaria riguarderà la gestione della liquidità residua del FCI.

**DELEGATO  
ALLA GESTIONE CONTABILE:**

**BNP Paribas**

Société anonyme  
Sede legale: 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi  
Recapito postale: Grands Moulins de Pantin 9, rue du  
Débarcadère - 93500 Pantin  
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle  
Prudentiel et de Résolution

Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni amministrative dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto).

**CONSULENTE:** Nessuna

## 2 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

### 2.1 - Caratteristiche generali

#### Caratteristiche delle quote

Codice ISIN: FR001400JGA7

Natura del diritto associato alla categoria di quote: il diritto di comproprietà sugli attivi del FCI spettante a ciascun detentore di quote sarà proporzionale al numero di quote possedute.

Diritto di voto: trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, dal momento che il potere decisionale compete alla Società di gestione.

Tuttavia, informazioni in merito alle modifiche del funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo, conformemente all'istruzione AMF n. 2011-19.

Forma giuridica delle quote: registrata amministrata, interamente registrata o al portatore. Il FCI è ammesso a Euroclear France.

Frazionamento: le quote del FCI sono frazionate in millesimi.

#### Data di chiusura dell'esercizio contabile:

Ultimo Giorno di borsa del mese di dicembre (1° esercizio: ultimo Giorno di borsa di Parigi del mese di dicembre 2024).

#### Indicazioni sul regime fiscale

Nell'ambito delle disposizioni della direttiva europea 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, il FCI può investire oltre il 25% del patrimonio in titoli di credito e prodotti assimilati.

Il FCI non è soggetto all'imposta sulle società. Applicando il principio della trasparenza, l'amministrazione fiscale considera il sottoscrittore come detentore diretto di una frazione degli strumenti finanziari e delle liquidità detenute nel FCI.

Di conseguenza, il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dal FCI oppure alle plusvalenze latenti o realizzate dal FCI dipenderà dalle normative fiscali pertinenti alla situazione personale dell'investitore e/o vigenti nel paese in cui investe il FCI.

In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su tutti gli elementi che influenzano le rispettive situazioni personali. Secondo necessità, in caso di incertezze in merito alla propria situazione fiscale, l'investitore dovrà rivolgersi a un consulente fiscale professionista.

Il FCI può fungere da supporto a contratti di assicurazione vita e/o di capitalizzazione in unità di conto di compagnie di assicurazione del gruppo BNP Paribas.

## 2.2 - Disposizioni particolari

**Codice ISIN:** FR001400JGA7

**Garanzia:** nessuna. Il capitale non è garantito.

**Obiettivo di gestione:** Il FCI si prefigge quale obiettivo di realizzare un'allocazione dinamica tra:

1. Una quota di "attivi di tasso" (compresi quelli a carattere speculativo) costituita per la quasi totalità da titoli di credito emessi o garantiti dal Tesoro italiano o da attivi il cui andamento sia legato al mercato monetario, al fine di ottenere, alla scadenza, il [4 gennaio 2027] (di seguito, la "Data di scadenza"), un valore patrimoniale netto almeno pari al 100% del Valore patrimoniale netto di riferimento<sup>1</sup> (di seguito, "VPNR" e "Obiettivo di livello minimo").

**Si tratta comunque di un obiettivo non garantito. Il detentore è esposto a un rischio di perdita del capitale in caso di occorrenza di un evento di credito<sup>2</sup> riguardante l'emittente di uno o più "attivi di tasso" o in caso di una sospensione delle quotazioni di uno o più titoli degli "attivi diversificati" detenuti dal FCI o a cui esso sia esposto.**

2. Una quota "attivi diversificati" consentirà ai possessori di quote di esporsi parzialmente, eventualmente tramite Total Return Swap (TRS), su un orizzonte di 3 anni, a partire, non oltre, dal quindicesimo giorno lavorativo successivo alla fine del periodo di commercializzazione<sup>3</sup>, senza superare il 10 gennaio 2024, all'andamento (al rialzo come al ribasso) di un portafoglio diversificato costituito da azioni internazionali e titoli di Stato dell'Eurozona attraverso un'esposizione dinamica (diretta e/o indiretta tramite strumenti derivati), come illustrato nella sezione "Strategia d'investimento".

Le azioni internazionali del portafoglio diversificato sono quelle di società che sono tra le più attive nei settori della sicurezza informatica e dei big data. Esse saranno selezionate dalla Società di gestione sulla base delle azioni dell'indice ECPI Global ESG Cybersecurity & Big Data ("Indice") per tutta la durata del FCI. Inoltre, tali società devono soddisfare i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) stabiliti dal promotore dell'Indice.

I titoli di Stato dell'Eurozona inclusi nella componente degli "attivi diversificati" sono emessi per conto dello Stato tedesco e per conto dello Stato francese.

L'obiettivo di asset allocation della componente "attivi diversificati" prevede un'allocazione del 50% di "attivi diversificati" in azioni internazionali e del 50% in titoli di Stato tedeschi e francesi. Una volta al mese e qualora vengano rilevate discrepanze, tale asset allocation del 50/50 sarà ripristinata effettuando vendite o acquisti di titoli azionari internazionali e di titoli di Stato, a seconda dei casi.

**Al fine di rispettare i vincoli dell'obiettivo di ottenere un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo alla Data di scadenza e/o laddove richiesto dalle condizioni di mercato, il FCI può essere investito unicamente in "attivi di tasso" e l'esposizione alla componente "attivi diversificati" può pertanto diventare nulla e rimanere tale. In tal caso, il FCI non potrà più partecipare a un eventuale ulteriore rialzo del valore degli "attivi diversificati" anche qualora questi registrassero un aumento marcato e non rispetterà quindi più necessariamente i criteri ESG.**

**La quota di "attivi diversificati" può essere realizzata ricorrendo a strumenti derivati e, in tal caso, non potrà essere investita in attivi che rispettano criteri ESG, ma solo esporvisi.**

Il rendimento del FCI dipenderà dai rispettivi rendimenti delle quote di attivi investite in "attivi diversificati" e in "attivi di tasso". L'adeguamento della quota di tali attivi all'interno del portafoglio avverrà in funzione

<sup>1</sup> Il Valore patrimoniale netto di riferimento è definito come il valore patrimoniale netto più elevato registrato per qualsiasi sottoscrizione trasmessa a decorrere dal giorno successivo alla creazione del FCI, durante il periodo in cui la sottoscrizione sarà aperta al pubblico, e al più tardi fino al 5 gennaio 2024 compreso, alle ore 13.00, orario di Parigi; tale periodo potrà tuttavia essere chiuso in anticipo qualora l'importo del patrimonio del FCI raggiungesse o superasse 50 milioni di euro.

<sup>2</sup> ad esempio fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", eccetera.

<sup>3</sup> Il periodo di commercializzazione terminerà al più tardi il 5 gennaio 2024, alle ore 13.00, orario di Parigi; tale periodo potrà tuttavia essere chiuso in anticipo qualora l'importo del patrimonio del FCI raggiungesse o superasse 50 milioni di euro. Il fondo può essere liquidato durante il periodo di commercializzazione se il tasso d'interesse a 3 anni dei titoli di debito emessi o garantiti dal Tesoro italiano (rappresentato dall'indice Bloomberg con Ticker GBTPGR3 Index) scende al di sotto dell'1,5% durante il periodo di commercializzazione e, in questo caso, i detentori riceveranno il rimborso di tutte eventuali le spese di sottoscrizione sostenute.

del margine reso disponibile dopo aver tenuto conto dell'obiettivo di realizzare un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo alla Data di scadenza. Se tale margine diventa significativamente basso, con un'esposizione ad attivi "azionari" della componente "attivi diversificati" inferiore a 5 milioni di euro, tali attivi "azionari" possono essere composti da un indice rappresentativo dei mercati azionari delle tecnologie innovative tramite contratti a termine. Il patrimonio da investire in azioni non sarà quindi necessariamente investito esclusivamente in azioni di società tra le più attive nel settore della sicurezza informatica e dei big data e che rispettano i criteri ESG.

A partire dalla data di creazione del FCI e fino all'ultimo giorno del periodo di commercializzazione<sup>4</sup>, il FCI sarà gestito in modo prudente investendo in strumenti di tasso a brevissimo termine e/o in fondi monetari di qualsiasi classificazione.

### **Descrizione dell'economia del FCI**

#### **1. Previsioni del detentore del FCI**

Pur beneficiando dell'obiettivo di ottenere, alla Data di scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo, secondo la definizione riportata nell'Obiettivo di gestione, esclusi i casi di occorrenza di un evento di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", ecc.) riguardante l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI, compresi quelli a carattere speculativo, ed escluso il verificarsi di una sospensione delle quotazioni di uno o più titoli degli "attivi diversificati", il detentore del FCI prevede un aumento del valore degli "attivi diversificati".

A fronte dell'obiettivo di ottenere, alla Data di scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo, secondo la definizione riportata nell'Obiettivo di gestione, escluso il verificarsi di eventi di credito riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI, compresi quelli a carattere speculativo, ed escluso il verificarsi di una sospensione delle quotazioni di uno o più titoli degli "attivi diversificati", la partecipazione al rialzo del valore degli "attivi diversificati" sarà parziale e il valore patrimoniale netto del FCI sarà influenzato dalla presenza degli "attivi di tasso" in cui esso investe.

Al fine di conseguire l'obiettivo di gestione e/o laddove richiesto dalle condizioni di mercato, l'esposizione agli "attivi diversificati" potrebbe diventare nulla e restare tale. In tal caso, il FCI non potrà più partecipare a un eventuale ulteriore rialzo del valore degli "attivi diversificati" e il detentore non potrà approfittare di tale eventuale recupero del mercato.

---

<sup>4</sup> Il periodo di commercializzazione terminerà al più tardi il 5 gennaio 2024, alle ore 13.00, orario di Parigi; tale periodo potrà tuttavia essere chiuso in anticipo qualora l'importo del patrimonio del FCI raggiungesse o superasse 50 milioni di euro.

**2. Vantaggi – Svantaggi del FCI**

VANTAGGI	SVANTAGGI
<p>Il titolare di quote beneficia parzialmente dell'evoluzione di un portafoglio dinamico composto in parte da azioni di società e/o da titoli analoghi emessi da società di tutto il mondo la cui attività è correlata ai temi della sicurezza informatica e dei big data e, per la parte restante, da titoli di Stato tedeschi e francesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il FCI beneficia del rendimento degli "attivi di tasso" che si prefiggono, quale obiettivo, di ottenere, alla "Data di scadenza", un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo, secondo la definizione riportata nell'Obiettivo di gestione. Si tratta comunque di un obiettivo non garantito. Il detentore è esposto a un rischio di perdita del capitale in caso di occorrenza di un evento di credito<sup>5</sup> riguardante l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il detentore non è protetto dal verificarsi di un evento di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", eccetera) riguardante l'emittente di uno o più "attivi di tasso" o in caso di sospensione delle quotazioni di uno o più titoli degli "attivi diversificati" detenuti dal FCI o a cui esso sia esposto. A seconda dei casi, il detentore è esposto a un rischio di perdita del capitale che può rappresentare fino al 100% del patrimonio netto del FCI.</li> <li>- Il detentore partecipa all'aumento di valore degli "attivi diversificati" soltanto in misura parziale.</li> </ul> <p><b>Al fine di rispettare i vincoli dell'obiettivo di ottenere un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo, secondo la definizione riportata nell'Obiettivo di gestione, alla Data di scadenza e/o laddove richiesto dalle condizioni di mercato, il FCI potrà essere investito unicamente in "attivi di tasso" e l'esposizione agli "attivi diversificati" può pertanto diventare nulla e rimanere tale. In tal caso, da un lato, il FCI non potrà più partecipare a un eventuale ulteriore rialzo del valore degli "attivi diversificati" anche qualora questi registrassero un aumento marcato e, dall'altro lato, non rispetterà più necessariamente i criteri ESG.</b></p>

**Indice di riferimento:**

La gestione del FCI non fa riferimento a un indice predeterminato. In effetti, anche se il rendimento del FCI dipende parzialmente dall'andamento degli "attivi diversificati", potrà essere diverso dall'obiettivo di ottenere un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo alla Data di scadenza, per effetto della partecipazione al rendimento degli "attivi diversificati" e dell'investimento in "attivi di tasso".

**Strategia d'investimento:**

**1) Strategia e attivi principali utilizzati per conseguire l'obiettivo di gestione:**

Al fine di conseguire l'obiettivo di gestione, il gestore acquisirà un'esposizione, utilizzando tecniche di assicurazione del portafoglio, al portafoglio dinamico di "attivi diversificati" composto per il 50% da azioni e/o titoli analoghi emessi da società di tutto il mondo che fanno parte dell'Indice ECPI Global ESG Cybersecurity & Big Data (in appresso l'Indice) e per il restante 50% da titoli di Stato tedeschi e francesi.

L'Indice ECPI Global ESG Cybersecurity & Big Data è un indice azionario ponderato per la capitalizzazione (con un tetto massimo del 5%) concepito per offrire agli investitori un'esposizione alle società dei mercati

<sup>5</sup> ad esempio fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", eccetera.

globali che sono meglio posizionate per cogliere le opportunità offerte dalle tendenze a lungo termine nel campo della sicurezza informatica (soluzioni per la sicurezza informatica, firewall, filtri web, antivirus, sicurezza mobile, ecc.) e della gestione e dello sfruttamento dei big data (analisi dei dati, e-commerce, social network, servizi cloud, analisi dei client, software, ecc.).

### **UNIVERSO DEI VALORI D'INDICE**

Ogni sei mesi, l'ECPI rivede le componenti dell'indice per garantire che sia rappresentativo sul mercato.

L'ECPI gestisce un universo di ricerca di strumenti investibili interpretati secondo la metodologia di selezione ESG dell'ECPI.

A partire dall'universo di ricerca, l'ECPI costruisce una selezione tematica delle società più esposte per beneficiare della crescente domanda di soluzioni per la sicurezza informatica e i big data con un rating ESG ECPI positivo.

Per poter essere inclusa nell'Indice ECPI Global ESG Cybersecurity & Big Data, una società deve soddisfare i seguenti criteri (nel qual caso si tratterà di una "azione ammissibile"):

1. Appartiene all'universo tematico sopra descritto.
2. Ha una valutazione ESG dell'ECPI positiva (da E- a EEE). Le società coinvolte in violazioni sistematiche del Global Compact delle Nazioni Unite ricevono un rating ESG negativo (F).
3. Non è coinvolta nella produzione di armi controverse (nucleari, biologiche, chimiche, munizioni a grappolo, mine).
4. È quotata su un mercato globale sviluppato secondo la definizione di cui all'Allegato A.
5. Non trae più del 5% dei propri proventi dalla produzione di tabacco, di prodotti contenenti tabacco o dalla vendita all'ingrosso di tali prodotti.
6. Sono parimenti escluse dall'universo investibile le società operanti nell'estrazione di carbone termico o le società impegnate nell'estrazione convenzionale e non convenzionale di petrolio e gas e le società appartenenti al settore UTILITY.
7. L'emittente dell'azione deve avere una capitalizzazione minima di mercato di 500 milioni di euro.
8. La media giornaliera del valore scambiato dell'azione negli ultimi 6 mesi deve essere pari a un minimo di 5 milioni di euro.

### **SELEZIONE DEI TITOLI DELL'INDICE**

L'indice seleziona le prime 60 azioni con la capitalizzazione più elevata in base al vincolo di diversificazione specificato di seguito:

- Criteri tematici di diversificazione:

L'esposizione massima al gruppo di sicurezza informatica non può superare il 75% della composizione dell'indice al momento del ribilanciamento. Una volta raggiunta l'esposizione del 75%, i titoli rimanenti vengono selezionati dal gruppo Big Data in ordine decrescente di capitalizzazione di mercato.

Per tutte le componenti correnti, viene applicata una tolleranza del 20% alla capitalizzazione di mercato e ai limiti di valore medio giornalieri scambiati nell'arco di 6 mesi. Pertanto, un componente potrà rimanere nell'indice se ha una capitalizzazione di mercato minima di 400 milioni di euro e una liquidità minima di 4 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni sull'Indice, si invitano gli investitori a consultare il seguente sito internet: <https://www.ecpigroup.com/en/indices>

Gli "attivi di tasso" del FCI sono quasi esclusivamente obbligazioni e titoli di credito emessi o garantiti dal Tesoro italiano al fine di ottenere, alla Data di scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo.

L'analisi ESG è rafforzata da una politica attiva di impegno con le imprese (impegno individuale e collettivo e/o voto durante le assemblee generali).

L'integrazione dei criteri ESG e di sviluppo sostenibile nella strategia d'investimento del FCI può comportare l'esclusione dei titoli di alcuni emittenti. Di conseguenza, la performance del FCI può essere migliore o peggiore di quella di un organismo d'investimento collettivo investito nella stessa classe di attivi che non integra nella sua strategia d'investimento i criteri ESG o di sviluppo sostenibile.

## Informazioni sui regolamenti SFDR e Tassonomia

Il FCI promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 del regolamento europeo del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

Nell'ambito del suo approccio extra-finanziario, la società di gestione incorpora nelle proprie decisioni d'investimento i rischi di sostenibilità. La misura e il modo in cui le problematiche e i rischi di sostenibilità sono integrati nella sua strategia variano in base ad alcuni fattori quali la classe di attivi, l'area geografica e gli strumenti finanziari utilizzati.

Nell'ambito di un'esposizione alla strategia d'investimento attraverso uno strumento finanziario a termine (esposizione sintetica), l'integrazione nelle decisioni d'investimento dell'analisi dei fattori e dei rischi di sostenibilità viene effettuata anche in fase di selezione dei titoli all'attivo del FCI. Sono pertanto esclusi gli emittenti che operano in settori sensibili e che non sono conformi alle politiche settoriali (ad esempio, la produzione di energia a partire dal carbone) di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT disponibili sul sito Internet. Sono parimenti esclusi gli emittenti che non rispettano i Dieci Principi del Patto Mondiale delle Nazioni Unite e/o i principi guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

L'analisi ESG è rafforzata da una politica attiva di impegno con le imprese selezionate all'attivo del FCI (impegno individuale e collettivo e/o voto durante le assemblee generali).

**In allegato al prospetto, sono riportate le informazioni precontrattuali sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal FCI, ai sensi del regolamento delegato (UE) del 6 aprile 2022 che integra il regolamento SFDR.**

Le tecniche di assicurazione del portafoglio consistono nel rettificare una percentuale di "attivi diversificati" e una di "attivi di tasso" all'interno del FCI in funzione del margine di manovra reso disponibile una volta considerato l'obiettivo di ottenere un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo alla Data di scadenza, secondo la definizione riportata nell'Obiettivo di gestione. Questa tecnica non copre il rischio che si verifichino uno o più eventi di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", ecc.) riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI o in caso di una sospensione delle quotazioni di uno o più titoli degli "attivi diversificati" detenuti dal FCI o a cui esso sia esposto.

Al termine del periodo di commercializzazione, il gestore finanziario investirà in:

- **"Attivi di tasso"** (compresi quelli a carattere speculativo) che si prefiggono di conseguire l'obiettivo di ottenere un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo alla Data di scadenza, secondo la definizione riportata nell'Obiettivo di gestione, esclusi i casi di occorrenza di eventi di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", eccetera) riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI.

Sono costituiti quasi esclusivamente da titoli di credito emessi o garantiti dal Tesoro italiano. Potranno essere costituiti in via accessoria da altri prodotti di tasso e/o da quote o azioni di OICVM o di FIA.

- **"Attivi diversificati"**, il cui obiettivo è ottenere un'esposizione diretta o indiretta al portafoglio dinamico di azioni internazionali e di titoli di Stato tedeschi e francesi.

Possono essere investiti in strumenti finanziari a termine e/o quote o azioni di OICVM o di FIA.

La quota del FCI esposta agli “attivi diversificati” varierà in funzione:

- delle condizioni di mercato, specialmente dei mercati azionari (ivi compresi l'andamento del tasso di distribuzione dei dividendi e della volatilità), dei mercati dei titoli di Stato tedeschi e francesi e dei mercati dei tassi d'interesse;
- del livello del valore patrimoniale netto del FCI rispetto al livello del Valore patrimoniale netto di riferimento. Pertanto, maggiore è la differenza positiva tra il valore patrimoniale netto del FCI e il livello del Valore patrimoniale netto di riferimento, più elevata potrà essere la quota del FCI esposta agli “attivi diversificati”.

**Al fine di rispettare i vincoli dell'obiettivo del valore patrimoniale netto alla Data di scadenza e/o laddove richiesto dalle condizioni di mercato, l'esposizione agli “attivi diversificati” può diventare nulla e restare tale.**

**2) Principali categorie di attivi utilizzati per conseguire l'obiettivo di gestione (esclusi i derivati integrati):**

Il portafoglio del FCI è costituito dalle seguenti categorie di attivi e strumenti finanziari:

**AZIONI**

Nessuna.

**Titoli di credito e strumenti del mercato monetario od obbligazionario**

Per conseguire il suo obiettivo di gestione, il FCI potrà investire fino alla totalità del patrimonio netto in titoli di credito (esclusi OICVM o FIA di tipo monetario) e/o obbligazioni emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE e/o emessi da un organismo sovranazionale e/o da un emittente privato denominati in euro.

Gli emittenti selezionati potranno provenire sia dal settore privato, purché abbiano sede legale in un paese dell'OCSE, che da quello pubblico (Stati, enti pubblici territoriali, ecc.) e i titoli di debito privati potrebbero rappresentare fino al 100% del patrimonio netto della tipologia di attivi degli strumenti di debito.

Il gestore dispone di mezzi interni di valutazione dei rischi di credito per selezionare i titoli del FCI e non ricorre esclusivamente o sistematicamente ai rating pubblicati dalle agenzie di rating. L'utilizzo dei rating di seguito riportati rientra nella valutazione globale della qualità del credito di un'emissione o di un emittente su cui si basa il gestore per definire le proprie convinzioni in materia di selezione dei titoli.

Le obbligazioni e i titoli di credito negoziabili saranno segnatamente composti da titoli emessi o garantiti dalle società del Gruppo BNP Paribas e/o emessi o garantiti dal Tesoro italiano che potranno essere di tipo “Investment Grade” o “High Yield” e dagli Stati tedesco e francese.

**Quote o azioni di OICVM e FIA**

Il FCI può investire fino alla totalità del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM di diritto francese o europei di ogni categoria.

Il FCI può inoltre investire, nel limite del 30% del patrimonio netto, in quote o azioni di FIA di diritto francese che rispettino i 4 criteri previsti dall'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario.

Gli OICVM o FIA summenzionati possono essere gestiti da società del Gruppo BNP Paribas.

### **3) Strumenti derivati**

Il FCI può intervenire sui mercati a termine regolamentati, organizzati o a trattativa privata (OTC), francesi e/o esteri e può fare ricorso ai seguenti strumenti finanziari a termine:

- contratti a termine
- opzioni (a fini di copertura e/o esposizione)
- swap: il FCI può concludere contratti di scambio di diverse combinazioni delle seguenti tipologie di flussi:
  - a tasso fisso
  - a tasso variabile (indicizzati all'€STR, all'Euribor o ad altro riferimento di mercato)
  - dal rendimento legato a una o più valute, azioni, indici di borsa, titoli quotati, OICVM o FIA
  - di opzioni legate a una o più valute, azioni, indici di borsa, titoli quotati, OICVM o FIA
  - dividendi (netti o lordi)

A titolo di esempio, il FCI può concludere un contratto di scambio che associ un tasso fisso o variabile a fronte del rendimento di un indice o di un paniere di azioni e/o di un paniere di titoli di Stato tedeschi e francesi e i dividendi di dette azioni e/o le cedole di dette obbligazioni ("Total Return Swap" o "TRS").

Quota massima di attivi che possono essere oggetto di un Total Return Swap: 100% del patrimonio netto.

Quota prevista di attivi oggetto di un Total Return Swap: 100% del patrimonio netto.

Il gestore finanziario ha la facoltà di assumere posizioni su tutti questi mercati, per coprire in modo sistematico il portafoglio dai rischi di mercato (di tasso e/o di credito e/o azionario e/o di indici) e/o conseguire l'obiettivo di gestione del FCI.

L'esposizione dovuta all'utilizzo di tali strumenti derivati è limitata a un impegno massimo, su tutti questi mercati, del 100% del patrimonio netto del FCI.

Al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il FCI può fare ricorso a contratti di scambio negoziati over-the-counter, il cui oggetto sia scambiare, in tutto o in parte, il rendimento degli "attivi di tasso" a fronte di un'esposizione a un portafoglio dinamico di azioni internazionali e di titoli di Stato tedeschi e francesi ("attivi diversificati").

Tali operazioni vengono concluse con controparti selezionate dalla società di gestione tra gli istituti con sede legale in un paese membro dell'OCSE o dell'Unione europea citati nel R.214-19 del codice monetario e finanziario che potranno essere società legate al Gruppo BNP Paribas. Queste controparti devono avere una buona qualità creditizia (pari a Investment Grade). Nell'ambito dei contratti di scambio, le controparti saranno selezionate con un invito a presentare offerte.

Le controparti idonee non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio del FCI.

Per informazioni complementari sulla procedura di scelta degli intermediari, consultare la sezione "Spese e Commissioni" del prospetto.

### **4) Strumenti che incorporano derivati:**

Nessuna.

### **5) Depositi**

Per conseguire l'obiettivo di gestione, il FCI potrà effettuare depositi presso uno o più istituti di credito nel limite del 100% del patrimonio netto.

**6) Prestiti di contanti**

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, e nel limite del 10% del patrimonio netto, il FCI potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e dover far ricorso in tal caso a prestiti di denaro contante.

**7) Operazioni temporanee di acquisizione e cessione di titoli**

Nessuna.

**8) Informazioni relative alle garanzie finanziarie dell'OICR**

Al fine di premunirsi contro l'insolvenza di una controparte, le operazioni su derivati negoziati over-the-counter possono dar luogo alla consegna di garanzie finanziarie sotto forma di titoli e/o contanti conservate dal depositario in conti separati.

L'idoneità di tali titoli è definita in conformità a vincoli d'investimento e secondo una procedura di scarti di garanzia definita dagli uffici della società di gestione che si occupano dei rischi (uffici "Rischi"). I titoli ricevuti devono essere liquidi e rapidamente rivendibili sul mercato. I titoli ricevuti di uno stesso emittente non possono superare il 20% del patrimonio netto (eccetto i titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE idoneo, nel qual caso il limite è del 100% a condizione che riguardino almeno 6 emissioni diverse e che ciascuna di esse non superi il 30% del patrimonio netto del FCI). Devono essere emessi da un soggetto indipendente dalla controparte.

<b>Attivi idonei</b>
<b>Liquidità (EUR, USD e GBP)</b>
<b>Strumenti di tasso</b>
Titoli emessi o garantiti da uno Stato dei paesi OCSE idonei. Il FCI può ricevere in garanzia, per oltre il 20% del relativo patrimonio netto, titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE idoneo. In deroga al limite del 20% per emittente, l'OICVM può ricevere titoli di uno stesso Stato membro dell'OCSE idoneo fino al 100% del patrimonio netto.
Titoli sovranazionali e titoli emessi da agenzie governative
Titoli emessi o garantiti da uno Stato degli altri paesi idonei
Titoli di debito e obbligazioni emessi da una società con sede legale nei paesi dell'OCSE idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società con sede legale nei paesi dell'OCSE idonei
Quote o azioni di OICVM monetari (1)
Strumenti del mercato monetario (SMM) emessi da società con sede legale nei paesi dell'OCSE idonei e in altri paesi idonei.
<i>(1) Solamente gli OICVM gestiti dalle società del Gruppo BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Holding.</i>
<b>Indici idonei e azioni collegate</b>
<b>Cartolarizzazioni (2)</b>

*(2) Fatto salvo il consenso dell'ufficio "Rischi" di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France.*

Le garanzie finanziarie, eccetto i contanti, non devono essere vendute, reinvestite o date in pegno e vanno tenute su un conto separato presso il depositario del FCI.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite in conformità alla posizione AMF n. 2013-06. In tal modo, i contanti ricevuti potranno essere collocati in depositi, investiti in titoli di Stato di qualità elevata, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine passive o investiti in OICVM monetari a breve termine.

### **Garanzia finanziaria**

Congiuntamente alle garanzie di cui al paragrafo precedente, la società di gestione costituisce una garanzia finanziaria sugli attivi del FCI (titoli finanziari e contanti) a favore del depositario, per gli obblighi finanziari relativi al medesimo.

### **Profilo di rischio:**

Il capitale di ogni investitore sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti all'andamento e ai rischi del mercato. L'investitore è in particolare esposto ai seguenti rischi:

**Rischio di perdita del capitale:** si fa presente all'investitore che il rendimento del FCI può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito.

### **Rischi legati alla strategia dell'FCI**

Il FCI è costruito nella prospettiva di un obiettivo di rimborso alla Data di Scadenza.

Prima della Data di Scadenza, il valore patrimoniale netto del FCI è soggetto all'andamento dei mercati e ai rischi tipici di tutti gli investimenti. Il valore patrimoniale netto può variare al rialzo come al ribasso. Il prezzo di un rimborso del FCI effettuato in una data diversa dalla Data di Scadenza dipenderà dai parametri di mercato applicabili alla data dell'operazione, nel rispetto delle modalità di sottoscrizione/rimborso. Pertanto, il sottoscrittore si assume un rischio di capitale non quantificabile a priori laddove fosse costretto a chiedere il rimborso delle sue quote al di fuori della Data di Scadenza.

- L'obiettivo di ottenere, alla Data di scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo, esclusi i casi di occorrenza di eventi di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", ecc.) riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI ed escluso il verificarsi di una sospensione delle quotazioni di uno o più titoli degli "attivi diversificati" detenuti dal FCI o a cui esso sia esposto, non considera l'andamento dell'inflazione alla Data di scadenza. Tramite il FCI, il detentore si espone a un rischio di erosione monetaria.
- Rischio dei mercati azionari: un andamento al ribasso di questi mercati può determinare una riduzione del valore patrimoniale netto.
- Rischio azionario collegato all'esposizione in società a piccola o media capitalizzazione: sui mercati delle società a piccola o media capitalizzazione (le c.d. "small cap" e "mid cap"), il volume dei titoli quotati è relativamente ridotto. In presenza di eventuali problemi di liquidità, questi mercati possono presentare ribassi più accentuati e più rapidi rispetto ai mercati delle società a capitalizzazione elevata. A seguito di una flessione su questi mercati, il valore patrimoniale netto del FCI può eventualmente diminuire in modo più rapido o più marcato.
- Rischio dei mercati dei tassi d'interesse: prima della Data di scadenza, un aumento dei tassi d'interesse potrebbe determinare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.
- Rischio collegato ai mercati del credito: un aumento degli spread di credito con scadenza uguale a quella della Data di Scadenza può determinare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI. L'obiettivo di ottenere, alla Data di Scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo non protegge il detentore dai casi di fallimento o mancato pagamento degli "attivi di tasso".
- Rischio di investimento nei soli "attivi di tasso": se il rendimento degli "attivi diversificati" diminuisce, il FCI potrà essere investito esclusivamente in "attivi di tasso" che gli consentano di conseguire l'obiettivo di ottenere un valore patrimoniale netto pari almeno all'Obiettivo di livello minimo alla Data di Scadenza. In tal caso, il FCI non potrebbe approfittare di un eventuale recupero dei mercati prima della Data di Scadenza.

- Rischio legato all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati a fini di esposizione consente di incrementare l'esposizione del portafoglio nel limite del 200% del patrimonio netto, senza che sia necessario finanziare l'acquisto di un nuovo titolo. L'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura consente di ridurre l'esposizione del portafoglio, tagliando i costi di transazione senza doversi preoccupare dei problemi di liquidità dei titoli.
- Il FCI potrà presentare un rischio di credito legato alla capacità di un emittente di onorare i propri debiti e al rischio di declassamento del rating di un'emissione o di un emittente, che potrebbero comportare il ribasso del valore dei titoli di credito in cui il FCI è investito e, a sua volta, del valore patrimoniale netto del FCI.
- Rischio legato all'investimento in titoli ad alto rendimento ("high yield") a carattere speculativo: il detentore sarà esposto ai rischi relativi agli investimenti in titoli il cui rating sia basso o inesistente. Pertanto, l'utilizzo di titoli "high yield" potrà comportare un maggior rischio di riduzione del valore patrimoniale netto.
- Rischio di controparte: i contratti su strumenti finanziari a termine conclusi over-the-counter dal FCI e le operazioni temporanee di acquisizione o cessione di titoli generano un rischio di controparte (rischio che la controparte non possa rispettare gli impegni assunti).
- Rischi collegati ai contratti di scambio sul rendimento complessivo e alla gestione delle garanzie: il detentore può essere esposto a un rischio giuridico (relativo alla documentazione giuridica, all'applicazione dei contratti e ai loro limiti) e al rischio collegato al riutilizzo dei contanti ricevuti in garanzia, poiché il valore patrimoniale netto del FCI può cambiare in funzione delle variazioni di valore dei titoli acquisiti reinvestendo i contanti ricevuti in garanzia. In circostanze di mercato eccezionali, il detentore potrebbe essere esposto anche a un rischio di liquidità, che comporterebbe, ad esempio, difficoltà nel negoziare alcuni titoli.
- Rischio di sostenibilità: I rischi di sostenibilità non gestiti o non attenuati possono incidere sui rendimenti dei prodotti finanziari. Ad esempio, se si verificasse un evento o una situazione di natura ambientale, sociale o di governance, questo potrebbe avere un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore di un investimento. Il verificarsi di un tale evento o di una tale situazione può anche portare a una modifica della strategia d'investimento del FCI, compresa l'esclusione dei titoli di alcuni emittenti. Più specificamente, gli effetti negativi dei rischi di sostenibilità possono colpire gli emittenti attraverso una serie di meccanismi, tra cui: 1) una riduzione dei ricavi; 2) un aumento dei costi; 3) danno o deprezzamento del valore degli attivi; 4) aumento del costo del capitale e 5) sanzioni o rischi regolamentari. A causa della natura dei rischi di sostenibilità e di temi specifici come il cambiamento climatico, la probabilità che i rischi di sostenibilità influiscano sui rendimenti dei prodotti finanziari può aumentare a più lungo termine.
- Rischio legato all'integrazione di criteri extra-finanziari: i gestori finanziari possono adottare un approccio extra-finanziario in modi diversi, in particolare a causa dell'assenza di marchi comuni o armonizzati a livello europeo. Ciò significa quindi che può essere difficile confrontare strategie che integrano criteri extra-finanziari. Infatti, la selezione e le ponderazioni applicate a determinati investimenti possono essere basate su indicatori che condividono lo stesso nome, ma hanno significati sottostanti diversi. Nel valutare un titolo sulla base di criteri extra-finanziari, un gestore finanziario può anche utilizzare fonti di dati prodotte da fornitori esterni. Tenuto conto della natura evolutiva dei criteri extra-finanziari, tali fonti di dati possono essere attualmente incomplete, inesatte o non disponibili. L'applicazione di norme di condotta responsabile delle operazioni e dei criteri extra-finanziari nel processo d'investimento può portare all'esclusione dei titoli di taluni emittenti. Di conseguenza, il rendimento finanziario del FCI può talvolta essere migliore o peggiore di quello di fondi analoghi che non applicano tali criteri.
- Rischio di cambio fino al 5% del patrimonio netto: è legato alla variazione delle valute degli strumenti finanziari utilizzati, quotati in valute diverse da quella di riferimento del FCI, che potrebbe determinare la riduzione del valore patrimoniale netto. Dal momento che la copertura del cambio non può essere perfetta, può essere presente un rischio residuo (pari al 5%).

**Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:** tutti i sottoscrittori.

L'unità di conto corrispondente a questo FCI può essere proposta in contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione delle società di assicurazione del Gruppo BNP Paribas.

Profilo dell'investitore tipo: il presente FCI è destinato agli investitori che, pur intendendo beneficiare dell'obiettivo di ottenere, alla Data di Scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'Obiettivo di livello minimo, secondo la definizione riportata nell'Obiettivo di gestione, esclusi i casi di occorrenza di un evento di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", ecc.) riguardante l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI ed escluso il verificarsi di una sospensione delle quotazioni di uno o più titoli degli "attivi diversificati" detenuti dal FCI o a cui esso sia esposto, cercano di trarre parzialmente profitto dal potenziale rialzo del portafoglio dinamico composto in parte da azioni di società la cui attività è correlata in particolare ai temi della sicurezza informatica e dei big data e, per la parte restante, da titoli di Stato tedeschi e francesi, denominati in euro e che rispettano i criteri ESG.

L'importo che è ragionevole investire nel FCI dipende dalla situazione personale dell'investitore. Nel determinare tale importo, il potenziale investitore deve considerare la sua liquidità attuale e quella su un orizzonte di 3 anni, come pure deve tener conto della sua propensione al rischio o, invece, della sua volontà di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre fortemente di diversificare a sufficienza gli investimenti, in modo che non risultino esposti unicamente ai rischi del presente FCI.

### **Informazioni relative agli investitori statunitensi:**

La società di gestione non è registrata come *investment adviser* negli Stati Uniti.

Il FCI non è registrato come veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le sue quote non sono né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, non potranno essere proposte né vendute a *Restricted Person*, come di seguito definiti.

Per *Restricted Person* si intendono: (i) tutti i soggetti o entità situati sul territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti statunitensi), (ii) tutte le società o altre entità rientranti nell'ambito di applicazione della legislazione statunitense federale o di uno degli Stati, (iii) tutto il personale militare degli Stati Uniti ovvero tutto il personale legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo statunitense situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti oppure (iv) tutti gli altri soggetti considerati "U.S. Person" ai sensi del Regolamento S del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche.

Inoltre, le quote del FCI non possono essere offerte o vendute a piani di benefici sociali per dipendenti o a entità il cui patrimonio è rappresentato da attivi di piani di benefici sociali per dipendenti, che siano o meno soggetti alle disposizioni dello *United States Employee Retirement Income Securities Act* del 1974 e successive modifiche.

### **FATCA**

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, allorché il FCI investa direttamente o indirettamente in attivi statunitensi, i proventi derivanti da tali investimenti potranno essere soggetti a una ritenuta alla fonte del 30%.

Per evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno concluso un accordo intergovernativo ai sensi del quale le istituzioni finanziarie non statunitensi ("foreign financial institution") si impegnano a mettere in atto una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti aventi la qualità di contribuenti statunitensi e a trasmettere determinate informazioni su tali investitori all'amministrazione fiscale francese, che le comunicherà all'autorità fiscale statunitense ("Internal Revenue Service").

Il FCI, in qualità di *foreign financial institution*, s'impegna a uniformarsi al FATCA e ad adottare tutte le misure che rientrano nell'accordo intergovernativo succitato.

Indicazioni sullo Scambio automatico di informazioni

Al fine di far fronte alle esigenze dello Scambio automatico di informazioni (Automatic Exchange of Information - AEOI), la Società di gestione potrebbe essere tenuta a raccogliere e divulgare a terzi, ivi comprese le autorità fiscali, informazioni sui detentori del Fondo ai fini della trasmissione alle giurisdizioni interessate. Tali informazioni potranno includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) l'identità dei detentori e dei relativi beneficiari diretti o indiretti, dei beneficiari effettivi e dei soggetti che li controllano. I detentori saranno tenuti a fare fronte a qualunque richiesta della Società di gestione e a fornire tali informazioni al fine di consentire alla stessa di adempiere agli obblighi d'informativa.

Per ricevere informazioni sulla propria situazione specifica, i detentori sono pregati di consultare un consulente fiscale indipendente.

**Durata dell'investimento consigliata:** 3 anni

**Modalità di destinazione delle somme distribuibili**

Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. L'utile netto è interamente capitalizzato ogni anno.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Le plusvalenze nette realizzate sono interamente capitalizzate ogni anno.

Contabilizzazione degli interessi con il metodo degli interessi incassati.

**Caratteristiche delle quote:**

Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Frazionamento delle quote	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione
FR001400JGA7	Utile netto: Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: Capitalizzazione	EUR	In millesimi	Tutti i sottoscrittori	Iniziale: 1 millesimo di quota Successive: 1 millesimo di quota

**Modalità di sottoscrizione e di rimborso**

Gli ordini sono eseguiti in conformità alla tabella sottostante:

G-1	G-1	G: Giorno di determinazione del NAV	G+1 lavorativo	Max G+3 lavorativi	Max G+3 lavorativi
Centralizzazione degli ordini di sottoscrizione entro le ore 13.00 (1)	Centralizzazione degli ordini di rimborso entro le ore 13.00 (1)	Esecuzione dell'ordine entro e non oltre G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

(1) Salvo eventuali termini specifici convenuti con l'istituto finanziario.

**Istituti abilitati a ricevere le sottoscrizioni e i rimborsi: il Gruppo BNP Paribas.**

*Si richiama l'attenzione dei detentori sul fatto che gli ordini trasmessi a distributori diversi dagli istituti summenzionati devono tener conto del fatto che l'orario limite di centralizzazione degli ordini si applica a tali distributori per quanto riguarda BNP Paribas.*

*Di conseguenza, questi distributori possono applicare il proprio orario limite, prima di quello sopra menzionato, al fine di tenere conto del ritardo nella trasmissione degli ordini a BNP Paribas.*

Le richieste pervenute di sabato vengono centralizzate il primo giorno lavorativo successivo.

Le richieste di sottoscrizione possono riguardare un importo, un numero intero di quote o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Le richieste di rimborso possono riguardare un numero intero di quote o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Il periodo di commercializzazione terminerà il giorno 5 gennaio 2024, alle ore 13.00, ora di Parigi; tale periodo potrà tuttavia essere chiuso in anticipo qualora l'importo del patrimonio del FCI raggiungesse o superasse 50 milioni di euro.

**Verrà respinta qualsiasi richiesta di sottoscrizione pervenuta dopo il periodo di commercializzazione e il FCI sarà chiuso a ogni nuova sottoscrizione.**

### **Data e periodicità di calcolo del valore patrimoniale netto**

Fino al 8 gennaio 2024 compreso: giornaliera, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext).

Dal giorno 8 gennaio 2024 escluso: giornaliera, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext) e giorni di chiusura dei seguenti mercati: Hong Kong Stock Exchange, Shanghai Stock Exchange, Taiwan Stock Exchange, New York Stock Exchange, NASDAQ sui quali vengono negoziate le azioni internazionali che compongono gli "attivi diversificati", fatte salve ulteriori modifiche legate alla natura dinamica del portafoglio di "attivi diversificati" o variazioni dell'universo d'investimento.

Al solo scopo di calcolare il valore patrimoniale netto del Fondo, qualsiasi Giorno di negoziazione in cui il giorno di quotazione è abbreviato, o in caso di sospensione della quotazione di almeno un titolo di "attivi diversificati", può essere considerato come un giorno in cui il mercato rilevante è chiuso.

### **Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto**

Nei locali della società di gestione.

**Valore patrimoniale netto iniziale EUR 1.000**

### **DISPOSITIVO DI LIMITAZIONE DEI RIMBORSI ("GATES"):**

In conformità al regolamento del FCI, la società di gestione può decidere di distribuire le richieste di rimborso dei detentori su più valori patrimoniali netti se superano una soglia specificata, quando circostanze eccezionali lo richiedano e qualora sia nell'interesse dei detentori o del pubblico.

#### **(i) Descrizione del metodo**

La società di gestione ha facoltà di non eseguire tutti gli ordini di rimborso centralizzati su uno stesso valore patrimoniale netto qualora la somma delle richieste di rimborso nette su tale valore patrimoniale netto superi il 5% del patrimonio netto del FCI. In questo caso, la Società di gestione può decidere di eseguire i rimborsi fino a un limite del 5% del patrimonio netto del FCI (o una percentuale superiore a discrezione della società di gestione) in proporzione a ciascuna richiesta. La soglia del 5% è determinata sulla base dell'ultimo patrimonio netto noto del FCI.

#### **(ii) Modalità d'informativa ai detentori:**

In caso di applicazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi, i detentori del FCI saranno informati con ogni mezzo tramite il sito web [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com)

I detentori del FCI le cui richieste di rimborso non siano state completamente eseguite saranno informati, in particolare, quanto prima possibile dopo la data di centralizzazione degli ordini di rimborso dal centralizzatore degli ordini di sottoscrizione o di rimborso.

#### **(iii) Elaborazione degli ordini non eseguiti**

In caso di applicazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi, le richieste di rimborso saranno ridotte proporzionalmente per tutti i detentori del FCI. Le richieste di rimborso in attesa di esecuzione saranno automaticamente rinviate alla successiva data di centralizzazione degli ordini di rimborso. Gli ordini rimandati non hanno la priorità sulle richieste successive.

I detentori del FCI non hanno la possibilità di opporsi formalmente al rinvio della parte non eseguita del proprio ordine di rimborso o di richiedere l'annullamento della parte non eseguita di tale ordine conformemente al preavviso di centralizzazione del FCI.

Qualora, per un determinato giorno di centralizzazione degli ordini di rimborso, le richieste di rimborso nette per le quote del FCI rappresentino il 15% del patrimonio netto del FCI, mentre la soglia di attivazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi (gates) è fissata al 5% del patrimonio netto del FCI, la Società di gestione può decidere, ad esempio, di onorare le richieste di rimborso fino al 10% del patrimonio netto del FCI. Pertanto,

## PROSPETTO INFORMATIVO - BNP PARIBAS CYBERSECURITY E BIG DATA BILANCIATO PROTETTO

se la società di gestione applicasse rigorosamente la soglia del 5% verrebbe eseguito il 66,66% delle richieste di rimborso anziché il 33,33%.

Il meccanismo di scaglionamento dei rimborsi non può essere attivato più di venti volte su un periodo di tre mesi e non può avere una durata superiore a un mese. Oltre a ciò, la società di gestione interromperà automaticamente il meccanismo di scaglionamento dei rimborsi e ipotizzerà un'altra soluzione eccezionale (ad esempio la sospensione dei rimborsi) qualora la situazione lo richieda.

(iv) Casi di esenzione

Le operazioni di sottoscrizione e rimborso, per uno stesso numero di quote, sulla base dello stesso valore patrimoniale netto e per lo stesso detentore di quote o beneficiario effettivo (operazioni di acquisto-rivendita simultanee) non sono soggette al dispositivo di limitazione dei rimborsi.

### **Spese e commissioni**

#### Commissioni di sottoscrizione e di rimborso

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore ovvero ridurranno il prezzo di rimborso. Le commissioni corrisposte al FCI servono a compensare le spese sostenute dal medesimo per investire o disinvestire i patrimoni affidatigli. Le commissioni non corrisposte al FCI spettano alla Società di gestione, al distributore, ecc.

<b>COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE CONTESTUALMENTE A SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI</b>	<b>BASE DI CALCOLO</b>	<b>TABELLA DEI TASSI DEL FCI</b>
<b>Commissione di sottoscrizione massima non spettante al FCI</b>	Valore patrimoniale netto x numero delle quote	Nessuna
<b>Commissione di sottoscrizione corrisposta al FCI</b>	Valore patrimoniale netto x numero delle quote	Nessuna
<b>Commissione di rimborso non corrisposta al FCI</b>	/	Nessuna
<b>Commissione di rimborso corrisposta al FCI</b>	/	Nessuna

Questo tasso è applicabile dal giorno successivo alla creazione del FCI.

#### Spese fatturate al FCI

Queste spese coprono le spese di gestione finanziaria, le spese amministrative esterne alla Società di gestione e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Alle spese fatturate al FCI possono aggiungersi:

- commissioni legate al rendimento, che remunerano la società di gestione quando il FCI ha superato il proprio obiettivo di performance. Pertanto, tali commissioni sono a carico del FCI;
- commissioni di movimentazione a carico del FCI.

SPESE FATTURATE AL FCI	BASE DI CALCOLO	TABELLA DEI TASSI (TASSE INCLUSE)
<b>Spese di gestione finanziaria</b>	Patrimonio netto	Max 0,60% (tasse incluse)
<b>Spese di amministrazione esterne alla società di gestione (tasse incluse)</b>	Patrimonio netto	Max 0,10% (tasse incluse)
<b>Spese indirette massime (tasse incluse)</b> (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto annuo, al netto delle retrocessioni versate al FCI	Max 0,05% (tasse incluse)
<b>Commissioni di movimentazione max (tasse incluse)</b>	-	Nessuna
<b>Commissione di sovraperformance (tasse incluse)</b>	-	Nessuna

In caso di maggiorazione delle spese amministrative esterne alla Società di gestione inferiore o pari allo 0,10% annuale, il detentore non ne sarà espressamente informato e non gli sarà riconosciuta la facoltà di richiedere il rimborso gratuito delle quote. I detentori saranno informati con qualsiasi mezzo in conformità all'istruzione AMF n. 2011-19.

Avvertenza per gli investitori stranieri:

Gli investitori residenti in Italia potranno nominare come loro mandatario l'Agente di pagamento (il "Mandatario") per tutte le operazioni attinenti al possesso di quote del FCI.

Per adempiere tale mandato, il Mandatario dovrà in particolare:

- inoltrare al FCI le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione, suddivise per categoria di quote, per comparto e per distributore;
- essere iscritto nel registro del FCI a proprio nome "per conto terzi";
- esercitare il diritto di voto che eventualmente gli spetta attenendosi alle istruzioni degli investitori.

Il Mandatario curerà l'aggiornamento di un registro elettronico riportante le coordinate degli investitori e il numero di quote detenute; la qualifica di detentore potrà essere verificata grazie alla lettera di conferma inviata dal Mandatario all'investitore.

Si informano gli investitori che potranno essere soggetti al pagamento di spese supplementari connesse all'attività svolta dal Mandatario sopra menzionato.

Inoltre, in Italia potrebbero essere previsti piani di accumulo (PAC) e programmi di rimborso e conversione, che possono essere soggetti al pagamento di ulteriori spese.

Si invitano gli investitori residenti in Italia e desiderosi di approfondire questi argomenti a leggere il modulo di sottoscrizione disponibile presso i loro distributori abituali.

**BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI:**

Il monitoraggio dei rapporti tra BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Chief Investment Officer (Responsabile degli Investimenti) e al responsabile del Risk Management (Responsabile della Gestione del rischio).

Qualsiasi nuovo rapporto è sottoposto a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio d'insolvenza in caso di transazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati od organizzati (strumenti obbligazionari e derivati di tasso, azioni e derivati azionari e, eventualmente, strumenti monetari).

I criteri osservati nell'ambito di questa procedura di selezione delle controparti sono i seguenti: la capacità di offrire costi d'intermediazione competitivi, la qualità dell'esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca fornite agli utenti, la disponibilità delle controparti ad approfondire e motivare le loro diagnosi, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia ampia che specializzata) in grado di soddisfare le esigenze di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, nonché di ottimizzare le procedure amministrative delle operazioni.

Il peso attribuito a ciascun criterio dipende dalla natura della procedura d'investimento seguita.

### **3 INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE**

#### **Divulgazione delle informazioni relative al FCI**

Per ricevere, entro otto giorni lavorativi, il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, il prospetto informativo e gli ultimi documenti annuali e periodici redatti del FCI è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France.  
Servizio clienti  
8, rue du Port – 92728 Nanterre  
TSA 90007 - 92729 Nanterre CEDEX  
Francia

Allfunds Bank S.A.U.  
Milan Branch, Via Bocchetto n°6,  
20123 Milano

Tali documenti sono consultabili anche sul sito [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com).

Se necessario, è possibile ottenere ulteriori informazioni presso le società del Gruppo BNP Paribas.

Il documento "Politica di voto" e la relazione sulle condizioni alle quali sono stati esercitati i diritti di voto sono consultabili all'indirizzo sotto indicato:

- Servizio clienti presso il TSA 90007 – 92729 Nanterre CEDEX; o
- sul sito internet [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com).

La mancata risposta a una richiesta di informazioni relative al voto di una delibera, trascorso un mese, significa che la Società di gestione avrà votato in conformità ai principi delineati nel documento "Politica di voto" e alle proposte dei propri organi direttivi, e va interpretata in tal senso.

Il sito dell'AMF ([www.amf-france.org](http://www.amf-france.org)) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sul complesso delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

#### **Modalità di comunicazione del valore patrimoniale netto**

Nei locali della società di gestione o sul sito internet [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com).

#### **Informativa in caso di modifica delle modalità di funzionamento del FCI**

Informazioni in merito alle modifiche apportate alle modalità di funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo in conformità all'istruzione AMF n. 2011-19. La comunicazione potrà essere effettuata, eventualmente, tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari ad essa affiliati.

**POLITICA APPLICABILE IN MATERIA DI AZIONI COLLETTIVE (CLASS ACTION):**

Conformemente alla propria politica, la Società di gestione:

- non partecipa, in linea di principio, ad alcuna *class action* attiva (vale a dire che non avvia alcun procedimento, non agisce in veste di attore, né assume un ruolo attivo in una *class action* nei confronti di un emittente);
- può partecipare a *class action* passive nelle giurisdizioni in cui ritenga, a sua esclusiva discrezione, che (i) la *class action* sia sufficientemente redditizia (ad esempio, quando i ricavi attesi superano i costi potenzialmente ascrivibili al procedimento), (ii) l'esito della *class action* sia sufficientemente prevedibile e (iii) i dati pertinenti richiesti per la valutazione dell'idoneità della *class action* siano ragionevolmente disponibili e possano essere gestiti in modo efficiente e sufficientemente affidabile;
- trasferisce tutte le somme dalla stessa ricevute nell'ambito di una *class action*, al netto dei costi esterni sostenuti, ai fondi coinvolti nella *class action* pertinente.

La società di gestione ha facoltà di modificare in qualsiasi momento la politica applicabile in materia di *class action* e può discostarsi dai principi sopra enunciati in circostanze particolari.

I principi della politica in materia di *class action* applicabile al FCI sono disponibili sul sito Internet della società di gestione.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPROCCIO D'INVESTIMENTO SOSTENIBILE:**

Informazioni e documenti sull'approccio di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT in materia di investimento sostenibile sono disponibili sul sito Internet seguente: <https://www.bnpparibas-am.com/fr/sustainability>

**Informazioni disponibili presso l'Autorité des marchés financiers:**

Il sito dell'AMF ([www.amf-france.org](http://www.amf-france.org)) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sul complesso delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

**Trasmissione della composizione del portafoglio agli investitori assoggettati ai requisiti della Direttiva 2009/138/CE (la "Direttiva Solvibilità 2")**

Ai sensi delle condizioni previste dalla posizione AMF n. 2004-07, la società di gestione ha facoltà di comunicare la composizione del portafoglio del FCI ai detentori assoggettati ai requisiti della Direttiva Solvibilità 2 allo scadere del termine minimo di 48 ore dopo la pubblicazione del valore patrimoniale netto del FCI.

**4 REGOLE D'INVESTIMENTO**

Le regole d'investimento, i coefficienti normativi e le disposizioni transitorie applicabili secondo la normativa attualmente in vigore sono stabiliti dal codice monetario e finanziario.

I principali strumenti finanziari e le principali tecniche di gestione utilizzati dal FCI sono riportati nel capitolo II.2 "Disposizioni particolari" del prospetto.

**5 RISCHIO GLOBALE**

Il rischio globale sui mercati a termine è calcolato applicando il metodo degli impegni.

## 6 REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

### Regole di valutazione

Le regole di valutazione sono fissate dalla Società di gestione, che se ne assume la responsabilità. La valuta contabile del FCI è l'euro.

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate di seguito:

- gli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato francese o estero sono valutati al prezzo di mercato. La valutazione al prezzo del mercato di riferimento è effettuata con le modalità stabilite dalla Società di gestione. Tali modalità sono precisate nella nota integrativa al bilancio annuale.

Tuttavia, i seguenti strumenti finanziari sono valutati applicando i metodi specifici descritti di seguito.

- Gli strumenti finanziari che non sono negoziati su un mercato regolamentato sono valutati al valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della Società di gestione.
- I contratti su strumenti finanziari a termine sono valutati al loro valore di mercato ovvero a un valore stimato secondo le modalità stabilite dalla Società di gestione e precisate nella nota integrativa al bilancio annuale.
- I titoli ricevuti come garanzie finanziarie dal FCI sono valutati giornalmente al prezzo di mercato.
- Gli strumenti finanziari la cui quotazione non sia stata rilevata il giorno di valutazione, ovvero sia stata rettificata, sono valutati al valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della Società di gestione. Tali valutazioni e rispettive motivazioni sono comunicate alla Società di revisione in occasione dei controlli di quest'ultima.
- I titoli di credito e valori assimilati negoziabili che non sono oggetto di operazioni significative sono valutati mediante l'applicazione di un metodo attuariale; il tasso considerato sarà quello applicabile alle emissioni di titoli equivalenti rettificato, se del caso, di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente del titolo. Tuttavia, i titoli di credito negoziabili aventi durata residua inferiore o uguale a 3 mesi, in assenza di una particolare sensibilità, potranno essere valutati con il metodo lineare. Le modalità di applicazione di tali regole sono fissate dalla Società di gestione e vengono riportate nella nota integrativa al bilancio annuale.
- Le quote o azioni di OICVM o di FIA vengono valutate all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto.
- I titoli oggetto di contratti di cessione o acquisizione temporanea sono valutati in conformità alla normativa in vigore e le relative modalità di applicazione sono stabilite dalla Società di gestione e precisate nella nota integrativa al bilancio annuale.
- Strumenti finanziari a termine: l'impegno sugli strumenti finanziari a termine è valutato applicando il metodo lineare.

**Metodo di contabilizzazione:** I redditi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

## 7 REMUNERAZIONI

La politica sulle remunerazioni della società di gestione è stata concepita per proteggere gli interessi dei detentori, evitare i conflitti d'interesse e qualsiasi forma d'incitazione all'assunzione eccessiva di rischi.

Essa adotta i seguenti principi: pagare per il rendimento, condividere la creazione di ricchezza, allineare gli interessi dei collaboratori e dell'azienda nel lungo periodo e promuovere un elemento di associazione finanziaria ai rischi per i collaboratori.

La descrizione aggiornata della politica retributiva, tra cui in particolare le persone responsabili dell'attribuzione delle remunerazioni e dei benefit e la descrizione del modo in cui essi sono calcolati, è disponibile sul sito Internet <http://www.bnpparibas-am.com/fr/politique-de-remuneration/>. È possibile richiederne gratuitamente un esemplare cartaceo tramite semplice richiesta scritta alla società di gestione.

**Data di pubblicazione del prospetto informativo:** 15 settembre 2023

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **BNP Paribas Cybersecurity e Big Data Bilanciato Protetto**

Identificativo della persona giuridica:  
969500NFVAZEGM5D3646

## CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

SÌ

NO

Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo) : \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): \_\_\_%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 0% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali valutando gli investimenti sottostanti della componente "asset diversificati" attraverso la considerazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). In quanto tale, il prodotto è esposto indirettamente a emittenti che giustificano pratiche ambientali e sociali superiori o in via di miglioramento, pur attuando solide pratiche di corporate governance nei rispettivi settori di attività.

La strategia d'investimento, relativa alla componente "di attivi diversificati", consiste nell'esporsi parzialmente, eventualmente tramite Total Return Swap (TRS), a un portafoglio diversificato composto da azioni internazionali e titoli di Stato dell'Eurozona, attraverso un'esposizione dinamica (diretta e/o tramite derivati). Le azioni globali del portafoglio diversificato sono quelle di società che sono tra le più attive nei settori della sicurezza informatica e dei big data. Saranno selezionate dalla Società di gestione sulla base delle azioni dell'indice ECPI Global ESG Cybersecurity & Big Data ("Indice") per tutta la vita del FCI. Inoltre, tali società soddisferanno i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) stabiliti dallo sponsor dell'Indice. I titoli di Stato della zona euro della componente "attivi diversificati" sono emessi per conto dello Stato tedesco e per conto dello Stato francese.

Nell'ambito dell'esposizione indiretta a "attività diversificate" non si applicano l'impegno con gli emittenti e l'esercizio dei diritti di voto.

Il prodotto finanziario è un fondo la cui performance finale è legata in particolare all'andamento dell'Indice. Tale esposizione è sintetica, ossia ottenuta tramite derivati e l'Indice è stato designato come indice di riferimento di tale esposizione sintetica per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario e si basano sulla metodologia dell'indice di riferimento:

- La percentuale del benchmark investita in titoli idonei dopo l'applicazione delle politiche settoriali e controverse;
- La percentuale del benchmark coperta dall'analisi ESG basata sulla metodologia ESG del fornitore del benchmark;
- La valutazione ESG media dell'indice di riferimento rispetto al suo universo di investimento di riferimento.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Questo prodotto finanziario non ha come obiettivo la realizzazione di investimenti sostenibili.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Questo prodotto finanziario non ha come obiettivo la realizzazione di investimenti sostenibili.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ✘ Sì, il prodotto finanziario tiene conto di alcuni dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità a due livelli.

Al fine di determinare quali principali impatti negativi siano presi in considerazione e gestiti o attenuati, la metodologia ESG e le dichiarazioni dell'indice di riferimento e/o del fornitore dell'indice sono utilizzate.

La politica di analisi delle principali ripercussioni negative sul prodotto finanziario si basa principalmente sui tre pilastri seguenti:

1. Analisi del processo di esclusione integrato che conduce la strategia d'investimento a eliminare le industrie e i comportamenti che presentano un rischio elevato di impatti negativi in violazione degli standard e degli accordi internazionali e degli emittenti che partecipano ad attività che presentano un rischio inaccettabile per la società e/o l'ambiente
2. Il modo in cui le valutazioni ESG utilizzate durante l'intero processo di investimento includono nella loro metodologia la considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità e in che misura tali valutazioni sono utilizzate nella strategia di investimento;
3. Politica d'impegno e di voto, se del caso.

Inoltre, la Società di Gestione ha verificato che l'universo di investimento degli "asset a reddito fisso" del prodotto sia stato analizzato al fine di identificare i paesi gravemente controversi soggetti a violazioni sociali e dei diritti fondamentali della persona, come indicato nei trattati e negli accordi internazionali. Il dispositivo legato ai Paesi controversi in essere all'interno del Gruppo BNP Paribas stabilisce misure restrittive su alcuni Paesi e/o attività ritenuti particolarmente esposti ai rischi legati al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. La metodologia proprietaria di rating ESG comprende la valutazione di una serie di effetti negativi sui fattori di sostenibilità causati dalle obbligazioni sovrane in cui investiamo.

La metodologia di rating ESG per gli emittenti sovrani tiene conto di diversi indicatori legati all'intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GES) e, in particolare, senza che ciò sia limitativo:

- Indicatori ambientali (emissioni di gas serra pro capite, emissioni di CO2 del settore energetico, emissioni di CO2 delle industrie, emissioni di CO2 del consumo di combustibili gassosi);
- Impegni a ridurre le emissioni di gas serra per conformarsi al limite di 2° C per quanto riguarda i contributi determinati su scala nazionale;

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Politiche adottate per combattere il cambiamento climatico.

Nell'ambito della metodologia proprietaria sono state integrate diverse misure e indicatori relativi ai reati sociali, in particolare ma non limitatamente a:

- Il lavoro e la protezione sociale (ratifica o attuazione in una legislazione nazionale equivalente delle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione sui diritti e principi fondamentali sul lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro);
- La vita democratica (partecipazione e trasparenza, Stato di diritto, ecc.);
- Sicurezza (spese militari, personale delle forze armate, popolazione rifugiata).

Il risultato di tale valutazione può avere un impatto sui modelli di valutazione, nonché sulla costruzione del portafoglio e degli emittenti scelti in funzione della gravità e dell'entità degli impatti negativi individuati. La composizione delle "attività obbligazionarie" terrà conto di tali criteri di valutazione.

[La dichiarazione SFDR di BNPP AM: Integrazione del rischio di sostenibilità e considerazione dei principali impatti negativi](#) contiene informazioni dettagliate sulla considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

Inoltre, la relazione annuale del prodotto finanziario contiene informazioni su come nel corso dell'anno sono stati considerati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento del prodotto finanziario, in ogni fase del processo di investimento vengono presi in considerazione i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) che promuove.

Le note e i criteri ESG sono inclusi nella valutazione degli emittenti. Le note ESG sono redatte dal Sustainability Center di BNP Paribas Asset Management utilizzando una metodologia ESG proprietaria e/o sono basate su una metodologia proprietaria esterna.

Gli elementi della strategia d'investimento che mira a raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario e descritti di seguito sono sistematicamente integrati nell'intero processo d'investimento.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

La strategia di investimento riclassificata attraverso l'esposizione indiretta del prodotto finanziario all'indice di riferimento su cui si basa l'esposizione "attività diversificate":

- Deve soddisfare i criteri di ammissibilità delle azioni escludendo le imprese coinvolte in controversie dovute a cattive pratiche legate ai diritti umani e del lavoro, all'ambiente e alla corruzione, nonché le imprese che operano in settori sensibili (tabacco, carbone, armi controverse...), in quanto tali imprese sono considerate in violazione delle norme internazionali, o che causano un danno inaccettabile alla società e/o all'ambiente;

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Deve avere un'analisi ESG basata sulla metodologia ESG del fornitore dell'indice che riguardi almeno il 90% delle attività;
- Deve avere un rating medio ESG superiore a quello dell'universo d'investimento di riferimento

Non vi è alcuna garanzia che i filtri di esclusione e criteri extra-finanziari siano applicati in qualsiasi momento. Ad esempio, tra due ribilanciamento dell'indice, se un'azienda si considera non più rispondente a un criterio ESG, può essere esclusa solo al prossimo ribilanciamento, seguendo le regole dell'amministratore dell'indice di riferimento.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il prodotto finanziario non si impegna a ridurre al minimo l'area d'investimento prima dell'applicazione della strategia di investimento.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La metodologia di rating ESG del benchmark valuta la corporate governance, come solide strutture di gestione, i rapporti con i dipendenti, la remunerazione del personale e la trasparenza fiscale, utilizzando un insieme di indicatori di rendimento chiave standard che riguardano in particolare il consiglio di amministrazione, la remunerazione, la separazione dei poteri e le pratiche contabili.

Maggiori informazioni sull'indice di riferimento, la sua composizione, il suo calcolo e le regole applicabili a revisioni e riequilibramenti periodici nonché sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili sul sito <http://www.ecpigroup.com>.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Il prodotto finanziario che applica la replica indiretta, l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario e qualsiasi proporzione minima descritta di seguito sono quelle dell'Indice.

Data l'esposizione variabile alle "attività diversificate" in relazione al meccanismo di protezione e alle condizioni di mercato, la percentuale di tali investimenti utilizzati per soddisfare i criteri ambientali o sociali promossi dal prodotto finanziario (# 1 allineati alle caratteristiche E/S) sarà compresa tra il 0% e l'allocazione massima alle "attività diversificate" consentita dalla strategia di investimento. La percentuale effettiva degli investimenti del prodotto finanziario che ha raggiunto le caratteristiche ambientali o sociali promosse sarà indicata nella relazione annuale.

La quota minima di investimenti sostenibili è del 0%.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

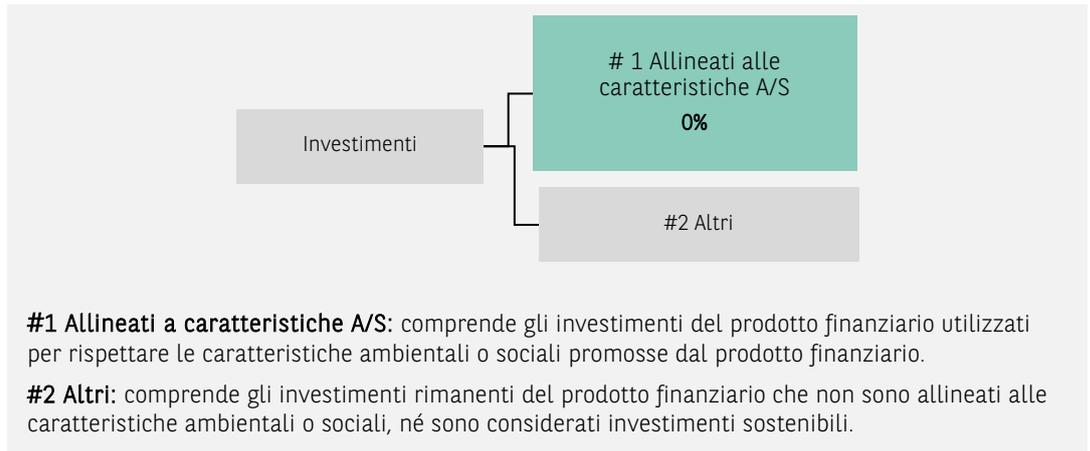


L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

La parte restante degli investimenti (# 2 Altri) viene utilizzata principalmente come descritto di seguito.



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Nell'ambito dell'esposizione indiretta a "attività diversificate", gli strumenti finanziari derivati come i total return swap (TRS) sono utilizzati in modo continuativo per attuare la politica d'investimento che promuove le caratteristiche ambientali o sociali.

L'esposizione a "attività diversificate" è un ambito in cui la controparte del TRS copre la propria posizione, fornendo liquidità a tutti o a parte dei titoli sottostanti ESG.

Altri strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fini di esposizione e/o copertura. Questi strumenti non sono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati al Regolamento europeo sull'tassonomia è del 0%.

● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?***

- Sì:
- Gas fossile
  - Energia nucleare
- No

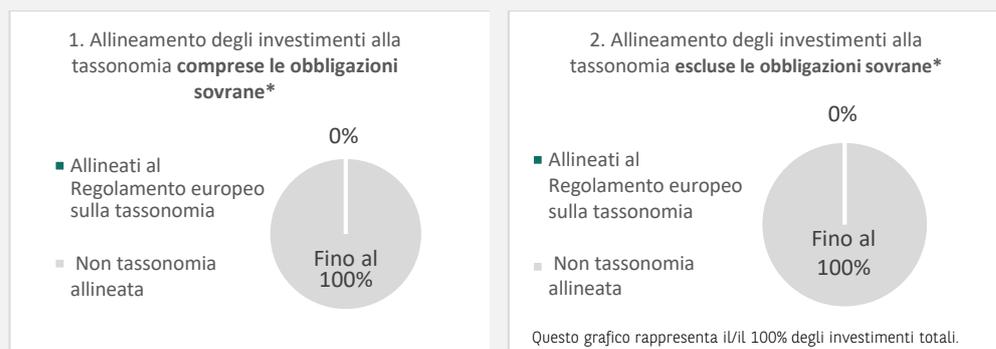
<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (« mitigazione dei cambiamenti climatici ») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad alter attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore

Alla data di elaborazione di questo documento d'informazione precontrattuale, la società di gestione non dispone dei dati che le consentano di indicare se il prodotto finanziario intende investire o meno in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare che siano conformi alla tassonomia dell'UE; la casella No è pertanto spuntata di conseguenza

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

La quota minima degli investimenti nelle attività transitorie e abilitanti ai sensi del Regolamento Tassonomia è del 0% per le attività transitorie e del 0% per le attività abilitanti.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La percentuale di investimenti "# 2 Altro" può includere:

- La quota di attività non utilizzate per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. Tali attività sono utilizzate a fini di investimento o

- Strumenti utilizzati principalmente a fini di liquidità, di gestione efficiente del portafoglio e/o di copertura.

La società di gestione garantirà che tali investimenti siano effettuati mantenendo al contempo il miglioramento del profilo ESG del prodotto finanziario. Inoltre, tali investimenti sono, se del caso, effettuati in conformità ai nostri processi interni, anche nel rispetto delle seguenti garanzie ambientali o sociali minime:

- La politica di gestione dei rischi. La politica di gestione del rischio stabilisce le procedure necessarie per consentire alla società di gestione di valutare l'esposizione di ciascun prodotto finanziario gestito ai rischi di mercato, di liquidità, di sostenibilità e di controparte
- La Politica RBC, se del caso, escludendo le società coinvolte in controversie a causa di cattive pratiche legate ai diritti umani e del lavoro, all'ambiente e alla corruzione, nonché gli emittenti attivi in settori sensibili (tabacco, carbone, armi controverse, amianto, ecc.) in quanto tali società sono considerate in violazione degli standard internazionali o sono all'origine di danni inaccettabili per la società e/o l'ambiente.



## È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

L'indice ECPI Global ESG Cybersecurity & Big Data è stato designato come indice di riferimento per ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario..

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario sono direttamente legate a quelle dell'indice di riferimento, in quanto la strategia di investimento del prodotto finanziario viene attuata in particolare attraverso l'esposizione all'indice di riferimento.

L'indice di riferimento si basa su regole e pertanto applica costantemente la sua metodologia, comprese le sue caratteristiche ambientali o sociali.

Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che i criteri non finanziari vengano applicati in qualsiasi momento. Ad esempio, tra due ribilanciamenti dell'indice, se un'azienda fosse ritenuta non più rispondente a un criterio ESG, potrebbe essere esclusa solo al prossimo ribilanciamento secondo le regole dell'amministratore dell'indice di riferimento.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

L'allineamento della strategia di investimento alla metodologia dell'indice è intrinseco all'obiettivo di investimento del prodotto finanziario, che consiste nell'esporsi per tutta la vita del fondo, per le "attività diversificate", in parte alla performance dell'indice di riferimento.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

L'indice di riferimento integra criteri ambientali o sociali nella sua metodologia di asset allocation, mentre un indice di mercato ampio rilevante non integra tale obiettivo ed è generalmente ponderato per la capitalizzazione di mercato.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

La metodologia utilizzata per il calcolo del benchmark è disponibile su [www.ecpigroup.com](http://www.ecpigroup.com).



### Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: <http://www.bnpparibas-am.com/> dopo aver scelto il Paese interessato e direttamente nella sezione "Informazioni sulla sostenibilità" dedicata al prodotto.

# **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France**

1 boulevard Haussmann  
75009 PARIGI  
R.I n. 319 378 832 PARIGI

## **REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO**

### **BNP PARIBAS CYBERSECURITY E BIG DATA BILANCIATO PROTETTO**

#### **TITOLO I** **PATRIMONIO E QUOTE**

##### **ARTICOLO 1 - Comproprietà delle quote**

I diritti di comproprietà sono espressi in quote, ognuna delle quali corrispondente a una stessa frazione del patrimonio del FCI o, eventualmente, del comparto. Ciascun detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del Fondo proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del Fondo è di 99 anni decorrenti dalla sua costituzione, salvo nei casi di scioglimento anticipato o di proroga previsti nel presente regolamento.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM multicomparto, ciascun comparto emette quote in rappresentanza degli attivi del Fondo Comune d'Investimento ad esso attribuiti. In questo caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del Fondo Comune d'Investimento si applicano alle quote emesse in rappresentanza del patrimonio del comparto.

Il FCI potrà emettere più categorie di quote, le cui caratteristiche e condizioni di accesso saranno indicate nel prospetto informativo del FCI.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei redditi;
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere spese di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere munite di una copertura sistematica, parziale o totale, del rischio, definita nel prospetto informativo. La copertura è assicurata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'effetto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del FCI;
- essere riservate a una o più reti di distribuzione.

Le quote potranno essere divise, raggruppate o frazionate, su decisione dell'organo amministrativo della Società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi denominati frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote, il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Qualsiasi altra disposizione del regolamento relativa alle quote si applica alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, ad eccezione dei casi in cui sia disposto diversamente.

L'organo amministrativo della Società di gestione può, a sua esclusiva discrezione, procedere alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote che vengono attribuite ai detentori in cambio di quelle vecchie.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM feeder, i detentori di quote di tale OICVM feeder beneficiano delle medesime informazioni cui avrebbero diritto se fossero detentori di quote o azioni dell'OICVM master.

## **ARTICOLO 2 - Importo minimo del patrimonio**

Non è possibile procedere al rimborso di quote allorquando il patrimonio del Fondo Comune d'Investimento o, eventualmente, di un comparto, diventi inferiore all'importo fissato dal regolamento; nel caso in cui il patrimonio rimanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la Società di gestione adotterà le misure necessarie al fine di procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato ovvero per procedere a una delle operazioni indicate nell'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (variazione dell'OICVM).

## **ARTICOLO 3 - Emissione e rimborso di quote**

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto maggiorato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni sono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote del Fondo Comune d'Investimento possono essere oggetto di un'ammissione alla quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente pagate nel giorno di calcolo del valore patrimoniale netto e possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari.

La Società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal relativo deposito per comunicare la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli conferiti vengono valutati secondo le regole fissate nell'articolo 4 e la sottoscrizione ha luogo sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di liquidazione del Fondo qualora i detentori di quote abbiano espresso il loro accordo ad essere rimborsati in titoli. Essi vengono regolati dal depositario entro il termine massimo di cinque giorni successivi alla valutazione della quota.

Tuttavia se, in circostanze eccezionali, il rimborso necessita della vendita preventiva di attivi compresi nel Fondo, questo termine può essere prolungato, senza tuttavia poter eccedere i 30 giorni.

Salvo in caso di successione o donazione a più discendenti (la c.d. "donation-partage"), la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a terzi, è assimilata a un rimborso seguito da una sottoscrizione; in caso di intervento di terzi, l'importo della cessione o del trasferimento deve, eventualmente, essere integrato dal beneficiario per raggiungere almeno il livello della sottoscrizione minima prescritto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L. 214-8-7 del Codice monetario e finanziario, il riscatto delle proprie quote da parte del Fondo comune d'investimento, così come l'emissione di nuove quote possono essere provvisoriamente sospesi dalla Società di gestione, quando circostanze eccezionali lo richiedano e qualora sia nell'interesse dei detentori.

Le modalità di funzionamento del meccanismo di limitazione e informativo per i detentori di quote sono descritte in dettaglio di seguito:

### **(i) Descrizione del metodo**

La società di gestione ha facoltà di non eseguire tutti gli ordini di rimborso centralizzati su uno stesso valore patrimoniale netto qualora la somma delle richieste di rimborso nette su tale valore patrimoniale netto superi il 5% del patrimonio netto del FCI. In questo caso, la Società di gestione può decidere di eseguire i rimborsi fino a un limite del 5% del patrimonio netto del FCI (o una percentuale superiore a discrezione della società di gestione) in proporzione a ciascuna richiesta. La soglia del 5% è determinata sulla base dell'ultimo patrimonio netto noto del FCI.

(ii) Modalità d'informativa ai detentori:

In caso di applicazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi, i detentori del FCI saranno informati con ogni mezzo tramite il sito web [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com)

I detentori del FCI le cui richieste di rimborso non siano state completamente eseguite saranno informati, in particolare, quanto prima possibile dopo la data di centralizzazione degli ordini di rimborso dal centralizzatore degli ordini di sottoscrizione o di rimborso.

(iii) Elaborazione degli ordini non eseguiti

In caso di applicazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi, le richieste di rimborso saranno ridotte proporzionalmente per tutti i detentori del FCI. Le richieste di rimborso in attesa di esecuzione saranno automaticamente rinviate alla successiva data di centralizzazione degli ordini di rimborso. Gli ordini rimandati non hanno la priorità sulle richieste successive.

I detentori del FCI non hanno la possibilità di opporsi formalmente al rinvio della parte non eseguita del proprio ordine di rimborso o di richiedere l'annullamento della parte non eseguita di tale ordine conformemente al preavviso di centralizzazione del FCI.

Qualora, per un determinato giorno di centralizzazione degli ordini di rimborso, le richieste di rimborso nette per le quote del FCI rappresentino il 15% del patrimonio netto del FCI, mentre la soglia di attivazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi (gates) è fissata al 5% del patrimonio netto del FCI, la Società di gestione può decidere, ad esempio, di onorare le richieste di rimborso fino al 10% del patrimonio netto del FCI. Pertanto, se la società di gestione applicasse rigorosamente la soglia del 5% verrebbe eseguito il 66,66% delle richieste di rimborso anziché il 33,33%.

Il meccanismo di scaglionamento dei rimborsi non può essere attivato più di venti volte su un periodo di tre mesi e non può avere una durata superiore a un mese. Oltre a ciò, la società di gestione interromperà automaticamente il meccanismo di scaglionamento dei rimborsi e ipotizzerà un'altra soluzione eccezionale (ad esempio la sospensione dei rimborsi) qualora la situazione lo richieda.

(iv) Casi di esenzione

Le operazioni di sottoscrizione e rimborso, per uno stesso numero di quote, sulla base dello stesso valore patrimoniale netto e per lo stesso detentore di quote o beneficiario effettivo (operazioni di acquisto-rivendita simultanee) non sono soggette al dispositivo di limitazione dei rimborsi.

In applicazione del terzo comma dell'articolo L. 214-8-7 del codice monetario e finanziario, il FCI può cessare di emettere quote, in maniera provvisoria o definitiva, parziale o totale, nelle situazioni oggettive che comportano la chiusura delle sottoscrizioni, ad esempio il numero massimo di quote emesse, l'importo massimo di patrimonio raggiunto oppure la scadenza di un periodo di sottoscrizione predeterminato. L'attivazione di tale strumento sarà oggetto di un'informativa con ogni mezzo destinata ai detentori esistenti al momento dell'avvio, come pure la soglia e la situazione oggettiva che abbiano condotto alla decisione di chiusura parziale o totale. In caso di chiusura parziale, tale informativa con ogni mezzo preciserà espressamente le modalità con le quali i detentori esistenti possono continuare ad effettuare sottoscrizioni nel corso del periodo di chiusura parziale. I detentori di quote sono inoltre informati con ogni mezzo dell'eventuale decisione del FCI o della società di gestione di porre fine alla chiusura totale o parziale delle sottoscrizioni (in occasione di un ritorno sotto la soglia di attivazione) ovvero di non porvi fine (in caso di variazione della soglia o di modifica della situazione oggettiva che abbiano condotto all'avvio di tale strumento). L'eventuale modifica della situazione oggettiva richiesta o della soglia di attivazione dello strumento deve sempre avvenire nell'interesse dei detentori di quote. L'informativa con ogni mezzo precisa le esatte motivazioni di dette modifiche. Quando il patrimonio netto del FCI (o, eventualmente, di un comparto) è inferiore all'importo previsto dalla normativa, non potrà essere effettuato alcun rimborso delle quote (se del caso, sul comparto interessato).

**ARTICOLO 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto**

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate nel prospetto informativo.

**TITOLO II**  
**FUNZIONAMENTO DEL FONDO**

**ARTICOLO 5 - La Società di gestione**

La gestione del FCI è assicurata dalla Società di gestione, in conformità all'orientamento definito per il FCI.

La Società di gestione agisce in ogni circostanza nell'interesse esclusivo dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto allegati ai titoli compresi nel FCI.

**ARTICOLO 5 bis - Regole di funzionamento**

Gli strumenti e i depositi ammessi al patrimonio del Fondo, nonché le regole d'investimento, sono descritti nel prospetto informativo.

**ARTICOLO 6 - Banca depositaria**

Il depositario assicura le funzioni che gli sono attribuite in applicazione di leggi e regolamenti vigenti e quelle che gli sono state affidate mediante contratti dalla società di gestione del portafoglio. In particolare, deve accertarsi della regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione del portafoglio. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversie con la Società di gestione, informa l'Autorité des marchés financiers.

Nel caso in cui il Fondo sia un OICVM feeder, il depositario avrà concluso un accordo di scambio di informazioni con il depositario dell'OICVM master. Quando invece coincide con il depositario dell'OICVM master, avrà predisposto un opportuno capitolato di oneri.

**ARTICOLO 7 - La società di revisione**

Una società di revisione viene nominata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des marchés financiers, da parte dell'organo amministrativo della Società di gestione.

Essa certifica la regolarità e veridicità del bilancio.

Può essere riconfermata nell'incarico.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente all'OICVM, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

- 1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili al suddetto organismo e tale da poter influire significativamente sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2° pregiudicare le condizioni o la continuità della sua gestione;
- 3° comportare la formulazione di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo della società di revisione. Sotto la propria responsabilità, essa procede alla valutazione di tutti i conferimenti in natura. Controlla la composizione dell'attivo e delle altre poste prima della pubblicazione.

Gli onorari della Società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa e l'organo amministrativo della Società di gestione, in funzione di un programma di lavoro che precisi le verifiche ritenute necessarie.

Certifica le situazioni che servono da base alla distribuzione degli acconti.

Nel caso in cui il Fondo sia un OICVM feeder:

- la società di revisione avrà concluso un accordo di scambio di informazioni con la società di revisione dell'OICVM master;
- quando la società di revisione è contemporaneamente revisore dell'OICVM feeder e dell'OICVM master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

### **ARTICOLO 8 - Il bilancio e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la Società di gestione redige i documenti di sintesi, una relazione sulla gestione del Fondo e, all'occorrenza, sulla gestione di ciascun comparto, nel corso dell'esercizio concluso.

La Società di gestione del portafoglio redige l'inventario degli attivi dell'OICR, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo del depositario. La totalità dei documenti di cui sopra è sottoposta a verifica della società di revisione.

La Società di gestione tiene questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa degli introiti loro spettanti: tali documenti vengono trasmessi per posta su richiesta espressa dei detentori di quote ovvero sono messi a loro disposizione presso la Società di gestione.

## **TITOLO III** **MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI**

### **ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione delle somme distribuibili**

Il risultato netto dell'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi ed estrazioni, gettoni di presenza e di tutti i proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del FCI e, se del caso, di ciascun comparto, maggiorato dei proventi delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

1) al risultato netto d'esercizio, maggiorato o diminuito del saldo dei ratei e risconti sui redditi inerenti all'esercizio chiuso e 2) alle plusvalenze realizzate (al netto delle spese), diminuite delle minusvalenze realizzate (al netto delle spese) rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette di analoga natura rilevate negli esercizi precedenti che non siano state capitalizzate e diminuite o aumentate del saldo dei ratei e risconti sulle plusvalenze.

Le somme distribuibili vengono interamente capitalizzate ogni anno, ad eccezione di quelle oggetto di distribuzione obbligatoria prevista per legge. Per le quote di capitalizzazione pura, le somme distribuibili vengono interamente capitalizzate ogni anno, ad eccezione di quelle oggetto di distribuzione obbligatoria prevista per legge.

## **TITOLO IV** **FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE**

### **ARTICOLO 10 - Fusione - Scissione**

La Società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel Fondo ad un altro OICVM oppure scindere il Fondo in due o più altri Fondi comuni.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere messe in atto soltanto un mese dopo averne informato i detentori e danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che precisa il numero di quote detenute da ciascuno di essi.

Le disposizioni del presente articolo, se del caso, si applicano a ciascun comparto.

### **ARTICOLO 11 - Scioglimento - Proroga**

- Nel caso in cui il patrimonio del Fondo o, eventualmente, del comparto, rimanga inferiore all'importo fissato nel precedente articolo 2 per un periodo di trenta giorni, la Società di gestione ne informa l'Autorité des marchés financiers e procede, salvo operazione di fusione con un altro Fondo Comune d'Investimento, allo scioglimento del Fondo o, eventualmente, del comparto.

## **PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CYBERSECURITY E BIG DATA BILANCIATO PROTETTO**

- La Società di gestione può sciogliere anticipatamente il Fondo o, eventualmente, un comparto; essa informa i detentori di quote della sua decisione e, a partire da questa data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.
- La Società di gestione procede inoltre allo scioglimento del Fondo o, eventualmente, del comparto, in caso di richiesta di rimborso di tutte le quote, di cessazione delle funzioni del depositario, quando non sia stato nominato un altro depositario, oppure alla scadenza della durata del Fondo, se questa non è stata prorogata.

La Società di gestione comunica per posta all'Autorité des marchés financiers la data e la procedura di scioglimento adottata. Successivamente, trasmette all'Autorité des marchés financiers la relazione della società di revisione.

La proroga di un Fondo può essere decisa dalla Società di gestione di concerto con il depositario. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza prevista del Fondo e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

### **ARTICOLO 12 - Liquidazione**

In caso di scioglimento, la Società di gestione assume le funzioni di liquidatore; in caso contrario, il liquidatore viene nominato da un giudice su richiesta di qualsivoglia soggetto interessato. Esso dispone, in questo senso, dei più ampi poteri per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e ripartire il saldo disponibile tra i detentori di quote in contanti o in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria continuano ad esercitare le proprie funzioni fino alla conclusione di tutte le operazioni di liquidazione.

Gli attivi dei comparti sono attribuiti ai rispettivi detentori di quote.

## **TITOLO V** **CONTESTAZIONI**

### **ARTICOLO 13 - Competenza - Elezione di domicilio**

Tutte le contestazioni relative al Fondo che dovessero sorgere nel periodo di operatività dello stesso o al momento della sua liquidazione, fra i detentori di quote o fra questi ultimi e la Società di gestione o il depositario, saranno soggette alla giurisdizione dei tribunali competenti.